

Testamento Solidale

Introduzione

In un mondo costantemente bombardato da informazioni, spesso distorte o completamente false, il ruolo di organizzazioni come il CICAP APS diventa cruciale per mantenere viva la fiamma del pensiero critico e scientifico.

Fondato nel 1989 da Piero Angela e sostenuto da un'ampia comunità di studiosi, divulgatori ed esperti, il CICAP APS si impegna attivamente nel combattere le pseudoscienze e le notizie false attraverso un approccio scientifico e metodologico.

Questo documento esplora non solo la storia e i principi che guidano l'Associazione, ma anche come ognuno di noi può contribuire, attraverso gesti come i lasciti testamentari o le donazioni, a sostenere questa importante missione.

Seguono dettagli sulle modalità di testamento e come un contributo, grande o piccolo che sia, possa fare una differenza significativa.

Il CICAP APS intende:

- contribuire al contrasto culturale e scientifico delle pseudoscienze e delle fake news, **sviluppando a livello pubblico una riflessione critica e informata**
- promuovere il valore dei fatti, affinché le dichiarazioni, le teorie, le ipotesi immesse nel dibattito pubblico siano sempre adeguatamente sostenute da prove
- contribuire alla diffusione della cultura per **promuovere consapevolezza, partecipazione e per accrescere il capitale umano del Paese, come leva di sviluppo**

Il CICAP APS promuove:

- il metodo scientifico e l'approccio critico e analitico come strumenti di comprensione della realtà e della sua complessità da mettere a disposizione di tutti
- lo sviluppo di competenze metodologiche come asset fondamentale per il futuro del nostro Paese
- il senso di responsabilità e la trasparenza come elementi necessari per garantire ai singoli e ad una società democratica la partecipazione a processi decisionali consapevoli.

L'Associazione svolge pertanto un'attività di utilità sociale, coinvolgendo la comunità scientifica e valorizzando il suo apporto, proponendo progetti di divulgazione rivolti al mondo della scuola, realizzando eventi rivolti al grande pubblico e attraverso un'intensa attività editoriale e di formazione, investendo da sempre energie derivanti da una rilevante attività di volontariato intellettuale e con una crescente attenzione nei confronti delle nuove generazioni.

Il lascito solidale a favore dell'Associazione (eseguito nel rispetto dei diritti successori degli eredi come oltre indicato), consente pertanto di perseguire i propri ideali contribuendo al progresso e alla cultura della società in cui si vive.

È quindi un gesto che si rifletterà sul futuro di tutti.

Ogni contributo, grande o piccolo, può fare la differenza per la missione dell'Associazione e non è necessario disporre di un grande patrimonio per contribuire attraverso un lascito testamentario.

Si può decidere di lasciare: somme di denaro di qualsiasi entità, beni immobili (terreni, fabbricati ecc di qualsiasi natura e destinazione) beni mobili (es: quadri, gioielli, azioni, titoli, ecc.)

E' altresì possibile accendere a favore del CICAP APS polizze assicurative indicando l'associazione come beneficiaria.

COME SI FA TESTAMENTO: sembra complicato ma non è così

Ci sono tre modi di fare testamento: testamento segreto, testamento olografo e testamento pubblico. Le due forme più diffuse di testamento, entrambe ugualmente valide, sono il testamento olografo e quello pubblico.

1. il **TESTAMENTO OLOGRAFO**: è il testamento fatto autonomamente, scritto su qualsiasi foglio, **TOTALMENTE** di **PROPRIO PUGNO** dal testatore (senza utilizzare un computer o una macchina da scrivere). Deve contenere obbligatoriamente l'indicazione del luogo, della data e, in calce alle volontà testamentarie, la sottoscrizione. Esso non richiede la presenza di alcun testimone ed è opportuno che venga conservato da persona di fiducia del testatore per avere la certezza che non venga smarrito, alterato o distrutto e che, al momento del decesso, venga consegnato al Notaio per la sua pubblicazione. È opportuno che il testamento olografo sia semplice, che contenga disposizioni chiare che non si prestino a interpretazioni dubbie e possibilmente che non sia redatto ledendo diritti di legittima (di cui oltre) esponendolo così al rischio di impugnazione. Per evitare tale rischio, è consigliabile farsi assistere dal proprio Notaio di fiducia.
2. il **TESTAMENTO PUBBLICO**: è il testamento ricevuto dal Notaio alla presenza di due testimoni (non parenti né interessati alla successione). Una copia del testamento viene depositata presso l'Archivio notarile, mentre l'originale viene conservato agli atti del Notaio, iscritto in un apposito repertorio (atti a causa di morte). A seguito del decesso del testatore, su richiesta di chi ne ha interesse, il Notaio redigerà un verbale con il quale il testamento verrà registrato nel Repertorio degli atti tra vivi (operazione che equivale alla sua pubblicazione). Conseguentemente, è necessario che persone di fiducia siano a conoscenza dell'esistenza del testamento pubblico in modo che, dopo il decesso, esse possano rivolgersi al Notaio che lo ha ricevuto affinché proceda alla sua registrazione.

Naturalmente, il testamento pubblico, proprio perché scritto dal Notaio e predisposto su indicazioni di quest'ultimo in forza delle sue competenze, garantisce che le soluzioni adottate:

- siano le migliori per raggiungere il risultato voluto dal testatore;
- siano rispettose della normativa vigente in materia;
- siano chiare e non di dubbia interpretazione.

Per garantire che le volontà testamentarie siano attuate in modo corretto, in alcuni casi potrebbe essere opportuno che nel testamento sia nominata una persona di fiducia quale esecutore testamentario. In caso di dubbio, si suggerisce di farsi consigliare da un Notaio.

VOLONTA' TESTAMENTARIE

Opportuno iniziare il testamento inserendo la revoca di precedenti disposizioni testamentarie (es.: "Revoco ogni mia precedente disposizione testamentaria.")

NOMINA DI EREDE: chi viene nominato erede subentra al testatore in tutti i beni/diritti/rapporti attivi e passivi esistenti nel suo patrimonio al momento della sua morte; non vanno elencati specificamente ma è sufficiente scrivere "nomino erede/i universale/i..."; è importante indicare con precisione i dati identificativi del/degli erede/i in modo che esso/i siano individuabili senza alcun dubbio (es.: se persone fisiche opportuno indicare nome e cognome luogo e data di nascita; se enti o persone giuridiche denominazione, sede e codice fiscale).

LEGATO TESTAMENTARIO: a uno o più beneficiari il testatore lascia uno o più beni specificamente indicati; sia i beni che i beneficiari vanno individuati con precisione in modo da eliminare ogni dubbio su quale sia l'oggetto del lascito e/o il suo destinatario (es.: lascio a Tizia, nata a Milano il 31 agosto 1970 la mia casa di Milano in via Monte Napoleone n. 17, nonché la somma di euro 1.000 e la collana di perle)

Per la nostra Associazione è corretta la dicitura:

CICAP APS, con sede in Padova,

codice fiscale 03414590285.

LEGITTIMARI E QUOTE DI LEGITTIMA

La legge riserva a favore di alcuni soggetti una quota di eredità (cd. "quote di legittima"). Essi vengono chiamati "legittimari". Si tratta dei parenti più stretti del testatore: coniuge o persona unita civilmente, figli e, in mancanza di figli, i genitori. Le quote di legittima rappresentano quindi un limite alla libertà testamentaria. Il testatore può liberamente disporre della restante parte del patrimonio chiamata appunto "quota disponibile".

Il testamento redatto senza rispettare le quote spettanti ai legittimari, può essere impugnato da questi ultimi entro 10 anni dalla morte del testatore. Essi, tuttavia, al momento della sua pubblicazione, possono dichiarare di accettarlo e di rinunciare ad ogni azione.

Le quote di legittima variano a seconda della composizione della famiglia. Per esempio se il testatore alla sua morte lascia:

1. **solo coniuge (o persona unita civilmente).**

Quota di legittima: $1/2$ al coniuge (o persona unita civilmente)

Quota disponibile: $1/2$

2. **coniuge (o persona unita civilmente) e un figlio.**

Quota di legittima: $1/3$ al coniuge (o persona unita civilmente)

$1/3$ al figlio

Quota disponibile: $1/3$

3. **coniuge (o persona unita civilmente) e due o più figli.**

Quota di legittima: $1/2$ ai figli

$1/4$ al coniuge (o persona unita civilmente)

Quota disponibile: $1/4$

4. **solo un figlio.**

Quota di legittima: $1/2$ al figlio

Quota disponibile: $1/2$

5. **due o più figli.**

Quota di legittima: $\frac{2}{3}$ ai figli

Quota disponibile: $\frac{1}{3}$

6. **solo ascendenti**

Quota di legittima: $\frac{1}{3}$ agli ascendenti

Quota disponibile: $\frac{2}{3}$

7. **coniuge e ascendenti**

Quota di legittima: $\frac{1}{2}$ al coniuge

$\frac{1}{4}$ agli ascendenti

Quota disponibile: $\frac{1}{4}$

In caso di dubbio è sempre consigliabile rivolgersi a un Notaio.

CHI PUO' FARE TESTAMENTO?

Possono farlo tutti, purché maggiorenni e capaci di intendere e di volere. Non è valido il testamento congiuntivo cioè fatto insieme da due o più persone. Ogni persona deve fare il proprio testamento.

MODIFICA E REVOCA DEL TESTAMENTO

Il testamento (sia olografo che pubblico) può essere modificato e/o revocato in ogni momento dal testatore (nelle stesse forme previste per la sua redazione).

ALTERNATIVE AL TESTAMENTO

In alternativa al testamento, ci sono altri modi per sostenere l'Associazione.

1. Stipulare un'**assicurazione sulla vita**, per esempio; indicare il CICAP APS come beneficiario permette di destinare ad uno scopo che sta a cuore una quota del proprio patrimonio. Il premio dell'assicurazione non farà parte del patrimonio ereditario. E' sempre possibile cambiare il beneficiario della polizza nel caso in cui si cambiasse idea, e lo si può fare anche indicando nel testamento un diverso beneficiario.
2. Nel caso in cui non si abbiano coniuge (o persona unita civilmente) e figli (oppure, se a proprio carico, parenti entro il 3° grado e affini entro il 2° grado) viventi, è possibile indicare il CICAP APS come beneficiario dell'**indennità di fine rapporto** di lavoro subordinato.
3. **Fare una donazione:** essa può avere ad oggetto qualsiasi bene (mobile, immobile denaro ecc). Se di modico valore non richiede forme solenni (sufficiente la consegna della cosa donata, il bonifico ecc). La donazione NON di modico valore per essere valida deve invece essere stipulata con atto notarile alla presenza di due testimoni (non parenti né interessati all'atto). Essa può anche essere destinata ad uno specifico progetto.

CICAP A.P.S.

Casella Postale 847
35100 Padova

Sede legale:

Via Rezzonico 6,
35131 Padova
CF e P.IVA
03414590285

Contatti:

info@cicap.org
+39 049 686 870
cicap.org